

REGIONE LAZIO

Agenzia Regionale di Protezione Civile

AVVISO PUBBLICO

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'EVENTUALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CARTOGRAFIA DIGITALE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

EX ART. 66 DEL D.LGS. 50/2016

L'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Lazio intende avviare ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 una consultazione preliminare di mercato per l'eventuale affidamento di un *Servizio di cartografia digitale a supporto della pianificazione di emergenza di protezione civile* (di seguito "Servizio") per l'efficace svolgimento delle proprie attività di pianificazione e gestione delle emergenze.

Tale consultazione preliminare di mercato è finalizzata alla raccolta di informazioni e suggerimenti utili per la predisposizione della documentazione tecnica di gara.

Con il presente avviso, pertanto, questa Amministrazione, al fine di garantire il principio di trasparenza nell'ambito della procedura in questione, intende acquisire e selezionare tutte le informazioni e tutti gli elementi utili ad accertare la corretta impostazione tecnica ed eliminare ogni possibile ostacolo alla più ampia partecipazione possibile.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluente rispetto alla partecipazione successiva alla gara di appalto, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura, restando altresì fermo che l'acquisizione del Servizio oggetto della presente consultazione è subordinata all'apposita procedura che sarà espletata dall'Agenzia stessa ai sensi del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 67 Dlgs 50/2016 adotterà, nel corso di una successiva eventuale indizione della procedura di gara, misure volte a garantire che la concorrenza non risulti falsata dalla partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato. In particolare verranno pubblicati, negli atti di gara, i nominativi dei partecipanti alla consultazione preliminare.

L'espletamento dell'eventuale successiva procedura negoziata, avverrà tramite M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), pertanto gli operatori economici interessati dovranno essere abilitati sulla piattaforma per l'iniziativa "*servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale*" che ricomprende, tra gli altri, il CPV 71354100-5 "*Servizi di cartografia digitale*".

Il documento allegato (All. 1) fornisce una descrizione dei contenuti generali del Servizio richiesto e delle caratteristiche tecniche generali della documentazione in possesso dell'Agenzia.

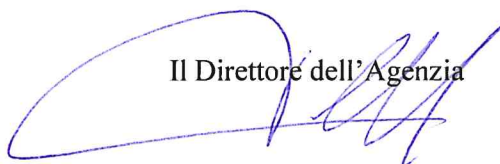
La consultazione è preordinata all'acquisizione di un quadro conoscitivo completo sui seguenti aspetti: 1) mercato di riferimento; 2) indicazioni di massima circa le condizioni economiche praticabili; 3) soluzioni tecniche disponibili; 4) effettiva esistenza di più operatori economici in grado, tecnicamente e giuridicamente, di assicurare la produzione del Servizio ed altri aspetti tecnici, che si evincono dal questionario (All.2).

Gli operatori economici interessati sono invitati a presentare il proprio contributo, compilando il questionario allegato ed inviandolo, mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it entro il giorno **11 maggio 2020**.

Il presente avviso è consultabile sul sito www.regione.lazio.it. - portale Protezione Civile, sezione "Bandi e avvisi", e sul portale dell'Amministrazione trasparente, sezione "Bandi di gara e contratti",

Per informazioni relative al presente avviso si prega di contattare la seguente e mail: gcasertano@regione.lazio.it

Il Direttore dell'Agenzia

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by several loops and a final diagonal stroke.

ALLEGATO I

*Scheda tecnica con le caratteristiche generali per la consultazione preliminare di mercato - **Servizio di cartografia digitale a supporto della pianificazione di emergenza di protezione civile***

FABBISOGNO

Ogni piano di emergenza comunale o intercomunale di interesse per le finalità di protezione civile prevede una serie di allegati cartografici che vengono elaborati digitalmente (DGR n. 363/2014 e 415/2015).

L'Agenzia sta sviluppando il proprio Sistema Informativo di Protezione Civile (SEIPCI) che prevede un modulo dedicato alla pianificazione di protezione civile e alla gestione cartografica. Allo stato attuale, le cartografie digitalizzate disponibili, non sono direttamente utilizzabili nel SEIPCI. Le stesse cartografie dei Piani di emergenza non sono disponibili neanche sul GEOPORTALE della regione Lazio e quindi non sono utilizzabili in numerosi altri processi programmatori e autorizzativi a livello regionale (p.es. Pianificazione territoriale e urbanistica, Difesa suolo, Aree naturali, Agricoltura, Ambiente, Edilizia, ecc.), soprattutto quando è necessario utilizzarli come base per la derivazione di una qualche cartografia, come avviene per esempio nel caso dei Piani Regolatori Comunali.

L'obiettivo è realizzare una mosaicatura delle cartografie disponibili riferite agli scenari di rischio, rendendole utilizzabili agli operatori sul SEIPCI per le attività dell'Agenzia, sia ai soggetti del Sistema di Protezione Civile per l'aggiornamento e condivisione della pianificazione di emergenza.

Obiettivo della mosaicatura è la georeferenziazione in WGS 84 / UTM zone 33N, al fine di ottenere la congruenza e la continuità tra mappe contigue per eliminare i problemi di sovrapposizione o buchi tra mappe adiacenti, legati sostanzialmente al processo produttivo originario di vettorializzazione che li ha allontanati dalla precisione delle mappe originali di impianto.

Un primo livello delle cartografie oggetto di mosaicatura è rappresentato dai **Piani di Emergenza Comunali** del Lazio (378). L'Agenzia ha già operato una mosaicatura e georeferenziazione degli edifici e delle aree strategiche individuati nei Piani di Emergenza approvati dai Comuni secondo gli standard delle proprie direttive (DGR n. 363/2014 e 415/2015), mentre i dati relativi agli scenari di rischio sono presenti, in gran parte, solo in formato .pdf.

È necessario procedere alla **mosaicatura e georeferenziazione delle cartografie degli scenari di rischio** ottenendo due livelli distinti e sovrapponibili:

- 1) mosaicatura degli scenari di rischio approvati;**
- 2) integrazioni agli scenari di rischio mediante l'utilizzo di banche dati aggiornate.**

Gli scenari di rischio oggetto di tale mosaicatura sono i seguenti:

- 1) rischio incendio e incendio di interfaccia** (OPCM n. 3606 del 28 agosto 2007)
- 2) rischio idrogeologico** (Idraulico e frana);
- 3) rischio sismico e CLE** (Condizione Limite dell'Emergenza);
- 4) rischio RIR** (Rischio di Incidente Rilevante);
- 5) altri rischi** specifici e locali (emissione gas radon, liquefazione, ecc.).

In particolare, per quanto riguarda lo scenario di **rischio incendio e incendio di interfaccia**, è necessario operare la mosaicatura delle cartografie allegate ai Piani di emergenza comunali (tavole PDF) con eventuali integrazioni delle perimetrazioni ove mancanti e/o carenti;

Relativamente allo scenario di **rischio idrogeologico** è necessario verificare la carta dello scenario di rischio idrogeologico prodotta dai Comuni con i documenti e la cartografia ufficiale pubblicati sui siti delle Autorità di Bacino Distrettuali, e con banche dati ufficiali e aggiornate (IFFI - Inventario dei fenomeni franosi in Italia, ISPRA); In riferimento allo scenario di rischio sismico e CLE è richiesta la mosaicatura delle CLE approvate dai Comuni all'interno dei Piani di Emergenza Comunale;

Per lo scenario di rischio RIR è richiesta la mosaicatura delle fasce RIR presenti nei Piani approvati;

infine la stessa analisi andrà fatta anche per quanto concerne gli scenari di rischio “minori” intendendo con questo termine le problematiche generate da fenomeni localizzati come emissione gas nocivi, liquefazione o altro.

Per ognuno degli scenari di rischio viene richiesto, quindi, di produrre la mosaicatura degli scenari di rischio con restituzione di file vettoriali di tipo “shape”, georeferenziati in WGS 84 / UTM zone 33N, che consentano una completa interoperabilità con il sistema informativo di protezione civile (SEIPC), proponendo nel contempo anche uno strato informativo “**migliorativo**”.

ALLEGATO 2

Questionario per la consultazione preliminare di mercato - Servizio di cartografia digitale a supporto della pianificazione di emergenza di protezione civile

QUESTIONARIO

Dati dell'Azienda e del Referente aziendale

Anagrafica Azienda

Denominazione:

C.F.:

P. IVA:

Sede Legale:

Telefono:

E-mail:

PEC:

Referente aziendale (per la presente consultazione)

Nome:

Cognome:

Posizione ricoperta in azienda:

Recapito telefonico:

E-mail:

Quesiti

1. Fornire una breve descrizione dell'Azienda specificando, in particolare, i principali settori di mercato in cui è specializzata.
2. Indicare se si è interessati a partecipare ad una procedura di gara per il servizio in oggetto. In caso di risposta negativa motivarne la scelta.

3. Indicare lo schema organizzativo, in termini di risorse umane e competenza necessarie allo svolgimento del servizio:
 - a. le competenze necessarie allo svolgimento del servizio;
 - b. n. minimo di tecnici nelle relative specializzazioni;
4. Indicare lo schema organizzativo, in termini di risorse strumentali necessarie allo svolgimento del servizio:
 - a. dotazione strumentale minima necessaria alla realizzazione del servizio (numero e caratteristiche tecniche);
 - b. programmi e software.
5. Indicare il tempo ritenuto necessario all'espletamento del servizio, in termini di ore lavorate per le singole competenze previste;
6. rispetto alla descrizione tecnica, riportata in allegato I, indicare per i singoli tematismi riportati le modalità tecniche con cui si pensa di procedere alla redazione della cartografia richiesta, elementi per la standardizzazione dei dati, e possibili criticità nello svolgimento del servizio;
7. indicare eventuali soluzioni per il miglioramento del servizio richiesto tali da permettere di sviluppare uno strumento utile alla gestione di eventuali emergenze di carattere naturale o antropico, che potranno potenzialmente interessare il territorio del Lazio, nonché osservazioni o suggerimenti che l'Azienda ritiene utile proporre in vista della attivazione dell'iniziativa di gara;

Si precisa che è possibile allegare al presente questionario anche schede tecniche, brochure o qualsiasi altro materiale informativo ritenuto utile.